

## Il perimetro e le aperture

<b>Il limite di compensi netti</b>	<b>LA REGOLA BASE</b> <b>TETTO A 5MILA EURO</b> Nell'anno civile (1° gennaio-31 dicembre) chi vuole effettuare prestazioni occasionali può acquisire attività che diano luogo a compensi netti fino a: <ul style="list-style-type: none"><li>● 5mila euro per ciascun prestatore, per la totalità degli utilizzatori;</li><li>● 5mila euro per ciascun utilizzatore, per la totalità dei prestatori</li><li>● 2.500 euro per prestazioni rese da ogni prestatore in favore dello stesso utilizzatore</li></ul>	<b>PER IL TURISMO</b> <b>TETTO A 6.666 EURO</b> I compensi erogati sono computabili al 75% del loro importo. Con riferimento alle prestazioni complessivamente rese in favore dello stesso committente, il prestatore può ricevere compensi fino a 3.333 euro. Per l'utilizzatore, il tetto è di 6.666 euro netti. L'importo da considerare è il compenso netto ricevuto, a prescindere dal costo totale per l'utilizzatore
<b>Il limite dei dipendenti</b>	<b>TETTO A 5 ADDETTI</b> Il ricorso al contratto di prestazione occasionale è vietato per gli utilizzatori che hanno alle proprie dipendenze più di cinque lavoratori subordinati a tempo indeterminato. Stop all'utilizzo anche nell'esecuzione di appalti di opere o servizi e con prestatori con i quali sia in corso (o sia cessato da meno di sei mesi) un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione continuativa	<b>TETTO A 8 ADDETTI</b> Le imprese alberghiere e le strutture ricettive che operano nel turismo possono acquisire prestazioni occasionali se non occupano più di otto dipendenti a tempo indeterminato. Vale il divieto di utilizzo del contratto di prestazione occasionale nell'esecuzione di appalti di opere o servizi e con prestatori con i quali sia in corso un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione
<b>La gestione e i tetti orari</b>	<b>ARCO DI 3 GIORNI</b> L'utilizzatore deve dichiarare all'Inps la durata della prestazione, indicando un monte ore presunto, riferito a un arco temporale di tre giorni. Nell'anno civile, ciascuna prestazione non può superare 280 ore. Il valore orario minimo è di 9 euro netti, che corrisponde a un costo per l'utilizzatore di 12,41 euro (compresi oneri Inps e Inail). Il compenso per la prestazione giornaliera non può essere inferiore a 36 euro (quattro ore)	<b>ARCO DI 10 GIORNI</b> Le aziende alberghiere o le strutture ricettive che operano nel turismo devono indicare la data di inizio e il monte orario presunto della prestazione occasionale con riferimento a un arco temporale non superiore a dieci giorni. Vale il limite di 280 ore annue. Il valore orario minimo è di 9 euro netti (12,41 euro di costo per l'utilizzatore) e il limite del compenso giornaliero è di 36 euro (quattro ore)